

	<i>Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri</i> “Eugenio Pantaleo” Istituito con D.P.R. n. 1284 DEL 30/09/1953 80059 Torre del Greco - Via Cimaglia, 96 – Tel./Fax 081/881.22.41 - Cod.Fisc. 80021700630 – Cod. Scuola NATD060002 – Cod. Serale NATD06050B NATD060002@istruzione.it; natd060002@pec.istruzione.it - www.itcpantaleo.gov.it	
---	---	---

Prot. A/2306

Torre del Greco, 08/05/2015

AVVISO DOCENTI

**OGGETTO: Adozione libri di testo per l’a.s.2015/16 – Convocazione riunioni Dipartimenti
martedì 12 maggio 2015 ore 15.30.**

La circolare MIUR del 0003690 del 29-04-2015 fornisce alcune indicazioni, in merito all’adozione dei libri di testo.

Il quadro normativo cui le II.SS. devono attenersi per l’adozione dei libri per l’a.s.2015/16 può così riassumersi:

- Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013) tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005 e ss.mm. ii.).
- Il Collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso. E’ anche data la possibilità alle II.SS. di realizzare direttamente materiali didattici digitali (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013).
- I testi consigliati possono essere indicati dal Collegio dei Docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.
- Particolare attenzione va prestata al **tetto massimo di spesa** previsto annualmente dal MIUR.

Il compito dei docenti nella scuola dell’autonomia

Il compito degli insegnanti e delle Istituzioni Scolastiche non è semplice poiché, la scuola non è più l’unica agenzia educativa. I media, la società tecnologica e l’azzeramento delle distanze hanno di fatto imposto alla scuola di ridisegnare le proprie strategie per riacquistare una posizione di centralità nella formazione delle nuove generazioni e, conseguentemente, per garantire un futuro migliore al nostro Paese.

Le finalità di cui si parla possono essere così sintetizzate:

- formare i giovani e renderli consapevoli dell'appartenenza alla propria comunità locale nazionale ed europea;
- promuovere la crescita e l'educazione dei giovani dal punto di vista culturale, professionale e della convivenza civile;
- promuovere l'autonomia dei giovani, il senso critico e di responsabilità;
- curare l’acquisizione delle competenze e l’ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all’uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all’italiano e all’inglese;

- fornire gli strumenti utili ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.

Per il raggiungimento di queste finalità occorre tra l'altro ripensare alle tecniche educative e di insegnamento abbandonando i vecchi cliché ormai vetusti e **progettando l'offerta formativa in ottica multidisciplinare**. Pertanto il lavoro di equipe con gli altri docenti e le risorse culturali e professionali del territorio, nella ricerca dei percorsi e delle modalità d'intervento più adatte al modo di essere dei nostri giovani, diventano un'esigenza improrogabile. Anche le Istituzioni, attraverso l'introduzione di nuove norme, e l'Unione Europea, con le varie Raccomandazioni di questi ultimi anni, hanno compreso che qualcosa andava cambiato per far sì che la scuola fosse al passo con i tempi.

In particolare sono cambiate le peculiarità organizzative e metodologiche che caratterizzano la Scuola Secondaria di Secondo grado.

Già a partire dal primo biennio, l'obiettivo che le scuole debbono perseguire è quello di sviluppare nei giovani competenze definibili come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del saper parlare, leggere, scrivere e far di conto e nell'uso delle TIC è una pietra angolare per l'apprendimento e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento.

Considerato lo scenario sopra delineato, risulta ovvio che i docenti, devono acquisire una nuova visione della loro funzione che è sempre meno quella di meri "trasmettitori del sapere" e sempre più quella di "progettisti" mettendo in comune esperienze, materiali, problematiche, ecc.

In quest'ottica il lavoro di progettazione multidisciplinare orientato alle competenze è imprescindibile. Il nostro Istituto è già avviato su questa strada: la realizzazione di una piattaforma digitale (Google Drive) sul quale condividere materiali didattici ed altro; la presenza delle LIM e del computer in ogni aula; i tablet agli alunni.

I libri di testo

In questa ottica anche **la scelta dei libri di testo – ormai in forma mista o interamente digitale–** va vista in una prospettiva diversa. L'autonomia nella scelta dei testi si sposta più a monte; il testo non è più l'unico punto di riferimento per lo studente ma il punto di partenza per una progettazione condivisa dei percorsi e dei contenuti. **La scelta va fatta, in modalità "concertata" che tenga conto delle possibilità offerte dai vari prodotti di interlacciarsi ed integrarsi tra di loro.** Conseguenza di ciò è la scelta, da effettuarsi nelle articolazioni del CdD, di testi unici per ciascuna disciplina, anche per andare incontro alle esigenze delle famiglie.

La tabella qui di seguito riportata mette in evidenza i punti di forza della scelta di un testo unico per ciascuna disciplina nell'ottica sopra descritta:

Vantaggi per scuola e famiglie	Vantaggi nella didattica
• Possibilità di concentrazione per acquisti di libri da dare in comodato d'uso gratuito ai meno abbienti; • Riduzione di oneri per le famiglie con sconti da ottenersi nell'acquisto di "pacchetti coordinati" di testi; • Eliminazione di riacquisto di testi per alunni ripetenti che volessero cambiare sezione.	• Possibilità di progettazione didattica per competenze; • Contenuti multidisciplinari; • Facilitazione nella creazione di un curriculum orientato all'acquisizione delle competenze chiave (Assi culturali) • Interattività dei contenuti dei testi appartenenti allo stesso "pacchetto"

Ciò premesso sono convocati, per il **giorno 12 maggio p.v. alle ore 15.30**, i Dipartimenti Disciplinari per valutare ed individuare i testi unici per le varie discipline, fornendo una **seconda opzione** al libro individuato, indicando criticità e punti di forza delle due opzioni alla luce delle seguenti esigenze:

1. **interdisciplinarietà,**
2. **qualità di accessibilità e di fruizione su piattaforma di Formazione**
3. **interazione dei contenuti digitali tali da favorire una progettazione didattica per competenze;**
4. **compatibilità con altre piattaforme digitali di formazione.**

Per facilitare il lavoro dei docenti, verrà inviata sulla piattaforma “Nuvola” una griglia-guida, da allegare al verbale, per una scelta coerente a quanto detto.

Al termine della Riunione i Coordinatori dei Dipartimenti si riuniranno in aula magna coordinati dal dalla prof.ssa Carmen Vitale (*funzione strumentale Area Docenti*) e prof. Raffaele Palomba (*referente valutazione d'Istituto*) per confrontare le proposte ed arrivare alla migliore scelta rispondente a quanto sopra e il più possibile condivisa.

L'individuazione dei testi dovrà riguardare:

- **le classi seconde** (a completamento del primo biennio per ampliare i contenuti digitali finora prodotti dai docenti)
- **le terze classi** (in quanto classi iniziali del secondo biennio)

Per quanto attiene le classi quarte e quinte i testi “vanno a scorrimento”.

Per le prime classi, per le quali è stato già deliberato l'impiego di contenuti digitali autoprodotti e già in uso, si indicheranno, come testi consigliati, quelli rispondenti ai requisiti sopra esposti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giuseppe MINGIONE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993